

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2026, n. 36-2493

Autorizzazione a proporre appello avanti alla Corte d'Appello di Torino avverso la sentenza parziale n. 4728/2025 del Tribunale di Torino in materia di discriminazione nell'accesso all'alloggio pubblico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot dell'Avvocatura regionale.



Seduta N° 157

Adunanza 27 APRILE 2026

Il giorno 27 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI

DGR 36-2493/2026/XII

OGGETTO:

Autorizzazione a proporre appello avanti alla Corte d'Appello di Torino avverso la sentenza parziale n. 4728/2025 del Tribunale di Torino in materia di discriminazione nell'accesso all'alloggio pubblico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot dell'Avvocatura regionale.

A relazione di: Vignale

omissis

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, pari ad euro 382,50, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a proporre appello per la riforma della sentenza in premessa descritta ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente in ogni loro stato e grado, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot dell'Avvocatura regionale, con espressa facoltà di accettare rinunce alla lite, eleggendo domicilio digitale

all'indirizzo PEC massimo.scisciot@cert.regione.piemonte.it;

che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.